

RACCOLTA RIFIUTI. In provincia 13 chili di carta riciclata per abitante, 44 chili la media nazionale

Più cara la bolletta se diminuisce la differenziata

(rica) Che in provincia di Enna ci sia scarsa attenzione alla raccolta differenziata lo aveva certificato la bassa percentuale il 6 per cento nei primi 5 mesi dell'anno ed addirittura tre punti inferiore a quella del 2007. Ma a rafforzare questo scarso senso civico verso l'ambiente ma anche verso il proprio "portafoglio" arriva dal **Comieco**, il Consorzio nazionale che si occupa di recuperare in particolare la carta ed il cartone per imballaggi. Ed il Report presentato nelle scorse settimane relativo al 2007, dice che in provincia di Enna la media pro-capite di carta e cartone per imballaggi riciclati nel 2007 è stata di 13 chilogrammi. In Sicilia peggio fanno solamente Caltanissetta, con 10,7, Messina e Siracusa con rispettivamente 8,5 e 8 chilogrammi per abitanti aall'anno. Numeri irrisori se si considera che la media regionale è di 16 chilogrammi e che rappresenta la penultima in Italia per regioni prima solamente del Molise che fa segnare 11, 2.

La media italiana è di circa 44 chilogrammi, ma con punte nel nord e centro Italia come la Toscana, il Trentino Alto Adige e la Valle

d'Aosta con rispettivamente 81, 79,8 e 68,6 chilogrammi per abitante.

Questi numeri per certi versi vanno a spiegare il "quesito" del perché in tanti comuni del Nord Italia, molto più ricchi dei nostri, il costo del servizio è più basso rispetto ai comuni dell'Emnese. Perché riciclare significa conferire meno rifiuti nelle discariche che a sua volta significa riduzione del costo del servizio.

Inoltre il rifiuto differenziato può trasformarsi anche in un "business". Il **Comieco** infatti per recuperare la carta e cartone, paga gli enti locali. Solamente nel 2007, ha trasferito ai comuni isolani oltre 4 milioni di euro come corrispettivo per i servizi di raccolta differenziata.

L'unica consolazione se così si può chiamare per la Sicilia, che rispetto al 2006 c'è stato un leggero incremento del 2,2 per cento. In Sicilia la palma della più ecologica spetta a Ragusa con 24,5 chili per abitante, seguita da Palermo con 22,8 e Trapani 16,6 e Catania 16,1. A seguire Enna e poi tutte le altre.

RICCARDO CACCAMO

